



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 11 del Consiglio Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA TARIFFA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.**

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** mese di **giugno** alle ore **18:00** nella sala delle riunioni della sede municipale e videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
COSTANZI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
GENTILINI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GIRARDI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
PODETTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
RAO MARCO	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
ANDREIS GIORGIO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
CUNACCIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Giorgio Osele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Girardi Massimiliano e Zanella Michele.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA TARIFFA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

RELAZIONE:

Premesso come questo Comune, per la gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa sull'ambito unico Valle di Sole abbia istituito la tariffa prevista dall'art. 1, comma 668, della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

Dato atto come per effetto delle molte modifiche intervenute in materia, in primis quelle dettate dalla Legge di bilancio 2018 che ha affidato ad ARERA il compito di regolare – aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua - anche il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale, è intervenuta anche per noi l'esigenza di rivedere il sistema tariffario ed il regolamento che disciplina la tariffa.

Che se l'obiettivo è di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti detti principi debbono essere definiti all'interno di un quadro di regole comune, certe e condivise che ora a disposizione dei gestori, dei Comuni e degli altri Enti territorialmente competenti, devono essere fatte proprie per assicurare uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.

Se eventuali variazioni tariffarie in futuro dovranno essere giustificate solo in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, pur nel dovuto rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale, il nuovo Metodo Tariffario stabilisce i limiti delle tariffe e predispone quattro diversi schemi che Comuni, gestori e altri enti competenti potranno scegliere in base ai propri obiettivi di miglioramento del servizio al cittadino.

I servizi regolati dal nuovo metodo tariffario sono: • spazzamento e lavaggio strade • raccolta e trasporto • trattamento e recupero dei rifiuti urbani • trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani • gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti.

La tempistica è scandita in particolare dall'esigenza dei Consigli comunali che, a normativa vigente, entro l'anno dovranno emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA destinato ad omogeneizzare la complessa composizione tariffaria sui rifiuti urbani e assimilati, procedura di approvazione delle tariffe, il cui termine è spostato per la situazione emergenziale al 30 giugno p.v., prevede che il gestore predisponga il Piano economico finanziario e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati – trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA.

Sulla base di detto quadro di fondo è stato pensato e poi predisposto il presente regolamento, approvato dalla Conferenza dei Sindaci del 03.03.2020, testo da approvarsi e fare

proprio nell'ambito della potestà prevista all'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, determinando ad un tempo la classificazione delle categorie d'utenza in base alla loro potenzialità a produrre rifiuti urbani nel rispetto dei criteri adottati dal D.P.R. 158/1999.

Ricordato come per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti, e che lo stesso trova applicazione nelle more di quanto previsto al comma 527 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che attribuisce, tra l'altro, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la competenza in merito alla predisposizione e all'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti il relatore ne propone l'approvazione dopo averne illustrato i contenuti qualificanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Evidenziato come il mutato quadro normativo ha reso non adeguate e come tali inefficaci molte disposizioni contenute nel vigente Regolamento comunale, in ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 51 dd. 30.09.2010, tanto da necessitare pertanto di essere conseguentemente profondamente modificati e così adeguati alle disposizioni intervenute sostituendone in toto le previsioni.

Che in particolare lo stesso si articola in 5 titoli e 25 articoli disciplinati all'interno delle Norme generali che definiscono l'Oggetto, la Classificazione dei rifiuti, la Gestione e costo del servizio, l'Istituzione della tariffa, la sua determinazione ed i Soggetti tenuti al pagamento per trattare nei titoli successivi, Commisurazione e categorie tariffarie i Locali ed aree soggette, il Calcolo della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche, le Esclusioni e Agevolazioni, concludendosi con il titolo III, Dichiarazioni, Verifiche, Riscossione e IV, Disposizioni Transitorie.

Verificata quindi la necessità di provvedere all'approvazione del testo del nuovo Regolamento allegato alla presente deliberazione della quale ne forma parte integrante e sostanziale, predisposto a livello di Comunità di Valle, che è poi Ente gestore, con l'intento che sia assunto nei medesimi termini e previsioni da tutti i comuni d'ambito.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali meglio riportati nel verbale della seduta.

Ravvisata nel contempo la necessità di abrogare gli atti regolamentari attualmente vigenti e in premessa richiamati, in quanto non più rispondenti alle indicazioni formulate dalle nuove normative nazionali e provinciali nel tempo intervenute.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 13 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il *REGOLAMENTO RELATIVO ALLA TARIFFA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI* del Comune di Malé, nella formulazione che composta da IV titoli e 25 articoli viene accluso alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di abrogare, ad intervenuta esecutività del presente atto, il precedente Regolamento in materia in ultimo approvato con modifiche con deliberazione Consiliare n. 51 dd. 30.09.2010.
3. Di provvedere alla sua pubblicazione sul sito web istituzionale nonché nella sezione Amministrazione Trasparente di questo Comune in modo che chiunque ne abbia libero accesso e ne possa acquisire piena conoscenza.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 13 consiglieri presenti e
votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA TARIFFA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data, 22 giugno 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Giorgio Osele -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione consiliare del 30.06.2020.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Paganini Bruno

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **02/07/2020** al giorno **12/07/2020**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Deliberazione divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé,

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 30/06/2020

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malé, 02/07/2020

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele